



COMUNE DI MESSINA
AREA TECNICA
DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI
SERVIZIO AMBIENTE E SANITA'

**OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - NUOVO
AUTORIZZAZIONE IMPATTO ACUSTICO
DITTA: ESY CAR DI MANNINO GIANCARLO
AUTOLAVAGGIO SITO IN VIA ORSO CORBINO, 24, 26
RIFERIMENTO PRATICA SUAP: MNNGCR80C10F158E-09052020-0902
Prot. 15376 del 21-08-2020**

NULLA OSTA

IL DIRIGENTE

VISTA la nota della Città Metropolitana di Messina, prot. n. 23145 del 14/09/2020, introitata con prot. n. 208121 del 14/09/2020, con la quale viene comunicata CDS asincrona per il rilascio dell' AUA per l'attività di cui all'oggetto;

VISTE l'istanza e la nota integrativa, comprensive di documentazione allegata, prodotte dalla Ditta e pervenute a questo Servizio tramite il Servizio SUAP in data 18/09/2020 prot. n. 212965 ed in data 14/10/2020 prot. n. 236205, presentate dal Sig. Mannino Giancarlo n.q. di gestore della **Ditta Autolavaggio ESY Car di Mannino Giancarlo ubicata in Messina via Orso Corbino n. 24, 26** ed intese all'ottenimento dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** per l'attività di autolavaggio oggetto del presente Nulla Osta; tale attività viene svolta dalle 7.30 alle 13.00 e dalle ore 14,00 alle 18,30 e risulta identificata al N.C.E.U. al fg.143 part. 226 sub 16 categoria catastale C/3;

VISTA la relazione tecnica di Valutazione di Impatto Acustico redatta dall'ind. Santi Caravella (elenco ENTECA Regione Siciliana n. 86/18) dalla quale risulta:

- **Che** la zona in cui ricade l'attività è classificata come "classe VI - area esclusivamente industriale" dalla vigente "Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Messina";
- **Che la verifica è stata condotta il 13/08/2020 alle ore 14,30 e successivi, tempo di riferimento diurno nel periodo di funzionalità dell'attività;**
- **Che** il punto di misura fissati sono stati da M1P1 a M7P3 che corrispondono alla misurazione a 3 m dalla postazione macchinari sulla terrazza dell'attività di cui trattasi ad una altezza di +12,7 m (M1P1Lr M2P1La), in via Bonino, quota marciapiede in linea con l'attività, altezza +1,6 m

(M3P2La ed M4P2Lr), in via Corbino, quota marciapiede, 10 m fronte luci ingresso ($h = +1,6$), lavaggi esterni (M6P3La) ed in via Orso Corbino, quota marciapiede, a 10 m di fronte alle luci d'ingresso ($h = + 1,6$ m) per asciugatura e pulizia interni (M7P3La);

- **Che** il rumore prodotto dalle sorgenti presenti nell'attività, misurate ad 1 m di distanza all'aperto, singolarmente non superano gli 80 dB(A), ma la compresenza delle fonti permette il superamento di tale livello. Pertanto tutte le sorgenti rumorose sono schermate da strutture per ridurre il loro effetto sull' inquinamento acustico. In particolare le idropultrici ed i compressori d'aria sono posti in un locale tecnico sito sulla terrazza dello stesso immobile di cui l'attività in oggetto fa parte e gli aspiratori si trovano posizionati all'interno dei locali destinati al lavaggio mezzi;
- **Che** per ridurre le vibrazioni indotte alle strutture le attrezzature e le tubazioni ad esse collegate sono idoneamente appoggiate;
- **Che** tutte le fasi di lavorazione che prevedono l'uso singolo e/o contemporaneo delle sorgenti evidenziate sono effettuate all'interno dei locali;
- **Che** non è stato possibile accedere ai luoghi abitativi dei primi recettori, pertanto si sono effettuate le misure Lr (Livello Residuo) ed La (Livello Ambientale) al piano strada in posizione alquanto più vicina ai primi recettori individuati;
- Che dall'esame delle misure effettuate si evince che il valore del livello ambientale (La) è entro i valori limite di emissione previsti nella zona in cui ricade l'attività di cui trattasi;
- Che all'esterno, in posizione limitrofa ai recettori non è stata rilevata differenza tra La e Lr, ma è risultato La di poco inferiore a Lr, segno che le misure non erano influenzate dalle sorgenti in esame bensì dalla viabilità del traffico veicolare dell'arteria stradale, qual è la via Bonino;
- Che dalla letteratura in materia, considerando una riduzione di 3dB ogni raddoppio della distanza, si può considerare un'attenuazione della misura M2P1La prevedendo un valore rilevabile, all'interno dei luoghi abitativi dei primi recettori posti a 150 m di distanza, con una immissione inferiore ai 60 dB, garantendo così il rispetto del differenziale previsto nel periodo diurno dalla norma di settore vigente. Nel caso in esame il differenziale sarà quindi $La - Lr = (M2P1La - 20) - M4P1Lr = 59,0 - 56,0 = 4,0 < 5$ dB, salvo verifiche;
- **Che**, nelle considerazioni conclusive redatte dal tecnico competente incaricato dalla Ditta, si asserisce, da quanto rilevato e considerato, che il rumore emesso durante il periodo diurno generato dall'attività dell'Autolavaggio Esy Car di Mannino Giancarlo, presso i recettori più vicini, è accettabile, come da prescrizioni della L. 447/95 e ss.mm.ii. è conforme a quanto richiesto dalla Classificazione del Territorio del Comune di Messina e dal suo Regolamento di Attuazione

VISTA la legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, l'art. 8, comma 6;

VISTO il D.P.C.M. 14/11/1997;

VISTO il D.M. 16/03/1998;

VISTO il regolamento sulla Zonizzazione Acustica del Territorio del Comune di Messina, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/C del 22 marzo 2001.

Restano fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi per eventuali diritti di terzi

ESPRIME

Parere Ambientale Favorevole ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa della Società di cui sopra sulla base della documentazione in atti e

PRESCRIVE

- *Che* la Ditta si attenga entro i valori limite di immissione previsti per la classe di appartenenza;
- *Che* la Ditta, nello svolgimento dell'attività, non rechi nocumento agli abitanti limitrofi residenti;
- *Che* qualsiasi modifica dell'assetto impiantistico e/o strutturale, che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, è subordinata alla presentazione di un nuovo documento di impatto acustico;
- *Che* in corso di esercizio dovranno essere garantite modalità tecnico/gestionali su apparecchiature ed impianti tecnologici tali da assicurare, nel tempo, la loro compatibilità acustica nei confronti del contesto circostante;
- *Che* vengano osservate, sotto comminatoria delle sanzioni amministrative e penali, le prescrizioni di cui sopra nonché ogni altra stabilita dalla legislazione di settore vigente.

L'Istruttore Tecnico Ambientale
(Dott.ssa Simonetta Buemi)



Dir. Sez. Tecnica
(Ing. Salvatore Arena)



Il Dirigente del Dipartimento
(Ing. Francesco Ajello)

